



Gruppo Consiliare

Soncino, 5 luglio 2010

Al Sindaco  
al Presidente del Consiglio

## **Interrogazione da iscrivere all'odg del prossimo Consiglio Comunale**

Oggetto: BACHECHE E SPAZI DI DEMOCRAZIA LOCALE – RIALLOCAZIONE SOTTO I PORTICI

### **CONSIDERATO CHE**

I partiti precedentemente autorizzati ad esporre ed usufruire di una bacheca sotto i portici comunali due anni or sono furono invitati a liberare detti spazi per consentire un intervento di sistemazione muraria.

Le opere di sistemazione muraria e di ritinteggiatura di cui sopra sono ormai da tempo ultimate.

Nel frattempo sono stati individuati alcuni spazi pubblici per le finalità in questione presso lo slargo Manzoni in un luogo a dir poco infelice e comunque ormai prossimo ad essere interessato dai lavori di abbattimento dell'ala nord delle scuole elementari.

Per alcuni partiti la bacheca in spazi comunali costituisce l'unico spazio pubblico in cui poter esprimere un'utile applicazione di democrazia locale.

### **SI INTERROGA LA S.V.**

Per conoscere i tempi e modi di ripristino degli stessi spazi pubblici sotto i portici comunali ad oggi di fatto revocati.

*Il consigliere comunale*

Luca Locatelli

Davide Pagliarini



Gruppo Consiliare

**Illustra Cons. Locatelli:** si tratta di un oggetto già portato in consiglio il 28 ottobre 2008 e relativo alla posa delle bacheche sotto i portici del Comune. In precedenza i partiti politici erano stati autorizzati ad avere spazi sotto il portico del Comune con delle bacheche, circa due anni fa questi spazi a disposizione, causa restauro e il tinteggiamento dei portici, sono stati eliminati. Ora le opere di sistemazione portici sono state ultimate, ma di fatto le bacheche non sono state rimesse. Nel frattempo, in attesa di che i lavori venissero ultimati, sono stati individuati spazi alternativi, in un posto infelice dove sfido chiunque ad andare a leggere il contenuto delle bacheche quando ci sono le auto parcheggiate davanti o sotto la calura di questi giorni, inoltre quella posizione sarà interessata ai lavori di abbattimento della scuola. Per alcuni partiti, soprattutto quelli non rappresentati in consiglio comunale, la bachecha costituisce l'unico punto per dar vita ad una democrazia locale.

**Sindaco Pedretti:** bisogna partire da gennaio 2001 quando imperava il centro sinistra e, alle segreterie dei partiti di Soncino, a firma dell'allora responsabile Geom. Vailati Venturi Annibale, veniva scritto che *"possono usufruire di uno spazio per installare una bachecha sotto i portici del Comune le forze politiche che hanno rappresentanti in Consiglio"*

Successivamente nel giugno 2008 è stato scritto ai partiti di rimuovere le bacheche per effettuare lavori di sistemazione portico.

Il 3/11/2008 Progetto Soncino, all'opposizione, presenta un'interrogazione sulle bacheche. Ne leggo la risposta data a suo tempo.

Ad oggi, dopo aver rimosso tutte le bacheche e una postazione telefonica fissa, si è provveduto alla tinteggiatura dei portici del Municipio. I lavori sono stati autorizzati dalla Soprintendenza in quanto trattasi di "Edificio-storico-vincolato". La ricollocazione quindi delle bacheche sotto i portici è a nostro avviso sconsigliabile in quanto:

1. Stiamo parlando di un edificio storico vincolato.
2. Riteniamo sia doveroso rispettare la Nostra memoria Storica Collettiva, che le numerose lapidi commemorative li collocate richiamano.
3. Col tempo, come già è successo, danneggerebbero l'intonaco appena mantenuto e tinteggiato.

La nuova collocazione delle bacheche, già prevista in Largo Manzoni riteniamo possa essere considerata "spazio pubblico in cui esprimere un utile applicazione di democrazia locale" per usare le parole dell'interrogante. Non solo, ma sia ora sia dopo i lavori di abbattimento dell'ala nord delle scuole elementari, quello spazio è da considerarsi senza dubbio "spazio pubblico frequentato e facilmente accessibile", quindi i messaggi politico-amministrativi verranno sicuramente consultati da un pubblico più vasto di quello che transita normalmente dai portici del Municipio.

Infine, si informa, che secondo le disposizioni attualmente in vigore potranno installare le bacheche sulla struttura pubblica di Largo Manzoni solo le forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale.

**Cons Locatelli:** se così fosse in riferimento alla questione dell'edificio storico e vincolato proponiamo di togliere anche la bachecha del Comune di Soncino. Dire che le bacheche dove sono ubicate oggi sono facilmente accessibili da tutti è per lo meno ridicolo. Sfido chiunque ad andare a



Gruppo Consiliare

leggerle quando ci sono le auto sempre parcheggiate. Inoltre con i lavori in corso alle scuole mancherà anche questo spazio disponibile.

A Dicembre 2008 su un numero del periodico "Partecipare" feci un articolo dal titolo "Restauro o Censura?" perché il dubbio è questo.

Quelle bacheche furono spostate perché cominciavano a riportare le famose vignette ed in particolare quella della torta sulla spartizione dell'indennità dell'assessore Maccabelli, che indispettì il sindaco e la giunta di allora. Riprendendo oggi quell'articolo toglierei la parola "Restauro" e lascerei soltanto "Censura"

Chiedo che il nomignolo da affidare al nostro Sindaco non sia più "Il Granduca Francesco I" ma "Francesco il Censore"

**Presidente Fontanella:** invito i consiglieri a concentrarsi sul regolamento che attiene a chi possa avere titolo ad una bacheca, ad oggi questo diritto non è titolo permanente ma è legato alle elezioni e alla presenza in consiglio comunale.